

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 3 agosto 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE N. 5
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 853 – 29043/2010

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ALESSANDRA SARTORIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Poirino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 43 - 15047 del 17/03/2005;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni n. 67 del 28/11/2005, n. 17 del 28/04/2006, n. 68 del 28/11/2006 e n. 5 del 15/02/2008, quattro varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 38 del 29/06/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/07/2010 (*prat. n. 85-2010*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 6.233 abitanti nel 1971, 7.830 abitanti nel 1981, 8.750 abitanti nel 1991 e 9.862 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente positivo;

- ⇒ superficie territoriale di 7.550 ettari di collina ; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 169 ettari rientrano nella *Classe I^a* e 5.079 ettari nella *Classe II^a* (pari a circa il 76% della superficie comunale), inoltre, sono presenti "aree boscate" su una porzione del territorio comunale di, circa, 198 ettari;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "*Area di Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Poirino";
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza* ";
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale Torino sud* (insieme ad altri 22 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex – Strada Statale n. 29 del Colle di Cadibona (ora di competenza provinciale nel tratto Torino – Santena – Poirino – Confine di provincia) e dalle Strade Provinciali n. 128, n. 129 , n. 131 e n. 132;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Banna di Santona il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Torrente Rioverde e Rio Stellone il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Riassola, del Rio Secco, del Rio Santona e del Rio Ventesima;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in Fascia B e C di una parte del territorio e la presenza di due limiti di progetto lungo il Torrente Banna;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 1.327 ettari di territorio interessati da "*Aree inondabili*" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE HABITAT – BC 10035 denominato "Stagni di Poirino – Favari";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38 del 29/06/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- stralciare l'area produttiva *PC3.3* e la zona *F1*, introdotte con la precedente Variante

parziale; la prima per consentire il potenziamento di una attività produttiva esistente, la seconda destinata all'insediamento di una centrale a biomasse, entrambe non realizzate e non realizzabili. Tali ambiti riacquistano la destinazione urbanistica agricola EI;

- ampliare l'area a Servizi *GF1.1* con contestuale riduzione dell'ambito produttivo *PC3.2*, pertinente all'area a Servizi ampliata;
- cartografare un tratto di viabilità comunale che insiste parte nell'ambito con destinazione urbanistica agricola *EI* e parte nell'area *C12* (residenziale di completamento) di collegamento tra i P.E.C. delle zone *Cn4* e *Cn5*;
- rilocalizzare, "*Anche a seguito della richiesta del privato proprietario....*" (Cfr. Relazione Tecnica), l'ambito *C1* (residenziale di completamento) a parità di superficie e capacità edificatoria su una parte dell'area Servizi *G5*, per consentire la realizzazione di un nuovo tratto di collegamento tra Corso Fiume e Strada Vecchia della Poste;
- localizzare una nuova area Servizi *G52* per realizzare un parcheggio in fregio all'area a Servizi *G7* dove sono in costruzione le scuole materna e nido;
- individuare una nuova area *Ta5* (terziario commerciale confermato) in luogo del magazzino cantonieri di Via Torino n. 18 per procedere con una successiva alienazione come previsto nel Piano comunale delle alienazioni;
- per consentire la realizzazione di un tratto di vialetto ciclo/pedonale in Frazione Favari/Avatanei viene rilocalizzata nelle immediate vicinanze l'area edificabile *C5* a parità di capacità edificatoria e superficie;
- stralciare il vincolo definito dalla ipotesi di Variante alla S.S.P. n. 29 di collegamento tra Poirino e frazione Marocchi, non prevista dalla programmazione della Provincia di Torino come si evince dalla nota del Servizio Grandi Infrastrutture della Provincia prot. n. 173819 del 01/03/2010;
- cartografare le cave autorizzate ed attive;
- infine sono previsti alcuni aggiustamenti interpretativi nelle Norme Tecniche di Attuazione e delle modifiche alle schede d'area, in particolare alle schede *F1* (attrezzature ed impianti di interesse generale) ed *F2* (attività turistica, ludico sportiva).

L'Atto deliberativo d'adozione della Variante in oggetto riporta i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale sulla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. prot. n. 0509713/2010/LB6-Tit:10.04.02 del 22/06/2010;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/08/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/07/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Poirino, adottato con deliberazione del C.C. n. 38 del 29/06/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu